

Geppino si sforzava di ritogliere le fila di mano ad Adriano, protestando che le sue marionette andavano in rovina.

Ma invano. Il palcoscenico si vide ben presto cosparso di vesti lacere, di gambe spezzate e di teste mozze. Giustizia era fatta.

E la società, naturalmente, era già sciolta.

